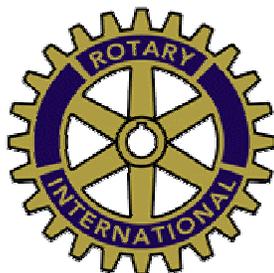




ROTARY CLUB
FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

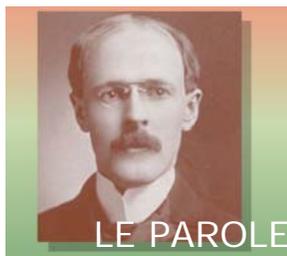
2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



NOTIZIARIO

Settembre :: Mese delle Nuove Generazioni.

Ogni Rotariano dev'essere di esempio ai giovani!



LE PAROLE E LA SAGGEZZA DI PAUL HARRIS

L'amicizia è stata la roccia sulla quale è stato costruito il Rotary, la tolleranza è ciò che lo tiene unito.



ROTARY CLUB

FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Venerdì 22 Luglio 2005 - La partita di calcetto tra le compagini Senior e Junior è stata l'occasione di una serata all'insegna dell'allegria completata dalla susseguente conviviale con la partecipazione di alcuni familiari, nella cornice del Ristorante "Il Cavaliere" a Le Vedute, presso il quale si trova il campo di calcetto dove si è svolto l'incontro.



La disputa sportiva si è conclusa con la vittoria della formazione Junior col punteggio di 5 a zero, e anche se il crudo risultato potrebbe far pensare ad una schiacciante supremazia la realtà è solo da addebitarsi al *difetto di fiato* manifestato nell'ultimo quarto d'ora dagli atleti Senior, che hanno tenuto gli avversari impegnatissimi per tutti il tempo di gara.

Il Vicepresidente **Ruffo Ciucci** nel premiare l'allenatore della squadra Junior, **Filippo Dami** ha proposto di modificare il regolamento di questo Torneo per le prossime partite, consentendo gli avvicendamenti solo alla squadra Senior mentre i giocatori della squadra Junior devono restare gli stessi nell'ambito di ciascuna delle due frazioni di gioco.



Nel raccogliere i commenti degli sconfitti, qualcuno a denti stretti ha sussurrato ...*la prima è dei ragazzi!*



L'esultanza dei vincitori



ROTARY CLUB

FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Alla conviviale di un Rotary Club negli USA



Durante il mio viaggio negli USA di questa estate 2005, ho avuto la gioia di partecipare ad una conviviale del Rotary Club di Keokuk.

Questa è una cittadina che si trova nello stato dell'Iowa, sul Mississippi.

Come in molte città Americane anche lì è tutto più grande: le automobili, le strade, i parcheggi, i bicchieri per le bibite e le tazze da caffè, le taglie degli abiti.

E' andata così: ero ospite di mia cugina la quale parlando del più o del meno di me con un negoziante disse che facevo parte del Rotary. Il tale, di sua iniziativa, chiamò il locale RC ed un socio a sua volta si mise in contatto con me.

La conviviale era per le ore 12 (loro infatti si riuniscono ogni settimana per il "lunch") e puntuale il socio venne a prendermi col solito macchinone.

Anche la loro sede era super con un ingresso molto ampio e un paio di grandi saloni a disposizione.

All'ingresso nella sala della conviviale vi era una cassetta che conteneva dei mega distintivi in ceramica su ognuno dei quali era scritto il nome del socio, la sua classifica e la sua carica.

Appena arrivato ogni amico si prende il suo e lo mette bene in vista sulla camicia (in giacca, data la stagione estiva non c'era quasi nessuno).

Loro fanno il lunch a self service, cioè ogni socio dopo aver bevuto un aperitivo (gigantesco anche quello!) si mette al tavolo ed inizia a consumare il pasto, naturalmente ipercalorico, senza aspettare gli altri. Al termine il Presidente batte la campana e dichiara iniziata la conviviale. Dapprima dalla sala un socio ha recitato una preghiera a favore dei rotariani e dei loro ospiti, poi tutta l'assemblea ha recitato una dichiarazione di fedeltà a Dio e alla Bandiera.

Il Presidente poi invitò ogni socio a presentare il suo eventuale ospite. Tra gli altri anche l'amico che era accanto a me, mi mise la mano destra sulla spalla e mi presentò. Il Presidente allora mi chiese di parlare e per fortuna, ammoscato di questa possibilità, avevo preparato qualcosa. Naturalmente ho portato i saluti del nostro Presidente e di tutto il club e li ho ringraziati per l'ospitalità, che tra l'altro avveniva in un momento importante, quello in cui il club stava celebrando il suo centenario.

Il Presidente mi ha fatto dono del loro guidoncino e mi ha pregato di porgere il suo saluto a tutto il nostro club, cosa che faccio adesso con queste breve racconto. Purtroppo non ho potuto ricambiare subito l'omaggio, cosa che poi ho fatto una volta ritornato in Italia, inviando loro il nostro.

Dopo di me hanno presentato un gruppo di stagisti tedeschi, loro ospiti per uno scambio di giovani.

La conviviale era l'ultima dell'anno rotariano (era il 30 giugno) ma pur avendo già fatto il cambio delle consegne è stata ugualmente presieduta dal Presidente uscente.

Un socio davvero simpatico ha infine proiettato delle diapositive umoristiche inerenti l'annata appena trascorsa. Poco dopo le 14 la conviviale era terminata. Saluti e abbracci e per me una esperienza davvero singolare e importante.

Andrea Orsini

ALBERTO CHIMENTI

Presidente 2005-2006

1° Settembre 2005

Care amiche e cari amici,

ho letto con piacere nel Notiziario n°1-02 lo scritto "Non capisco ma mi adeguo" di Vittorio Santini, che voglio ringraziare pubblicamente per tre motivi: prima di tutto perché ha risposto molto tempestivamente alla mia richiesta di scrivere sue considerazioni sul *Progetto Cerbaie*; poi perché mi ha consentito di verificare che sono "passati" almeno due dei messaggi che ho cercato di trasmettere nei miei, finora limitati, interventi e cioè che intendo dirigere il Club secondo i principi di "una intransigente ortodossia rotariana" e che ho la ferma intenzione di far lavorare tutti e, in ultimo perché mi ha fornito l'occasione per chiarire come penso di realizzare questa ardua impresa.

In teoria è tutto molto semplice: io vorrei ribaltare l'approccio ad un incarico ricevuto o cercato e cioè che, invece di considerare la richiesta di esercitare un'attività di servizio come un indesiderato ed inopportuno aggravio alle tante incombenze quotidiane di famiglia, di lavoro e personali, questa richiesta venisse vissuta come un'OPPORTUNITA' offerta per fare qualcosa per gli altri, in generale, e per contribuire a realizzare i programmi dell'annata, in particolare, ossia che un potenziale fastidio si trasformasse in gioia e soddisfazione. E, dato che mi sembra giusto, che ognuno dia in proporzione alle proprie possibilità, la mia strategia sarà quella di suddividere una cosa da fare, un progetto, in più parti che richiedano impegni singoli piuttosto limitati, magari ripetuti nel tempo, in modo che per ogni partecipante a questa azione sia sufficiente impiegare da poche decine di minuti a qualche ora nell'arco di un mese, per assolvere quanto gli è stato richiesto di fare.

Ed aggiungo che non pregherò di fare quanto richiesto, ma quasi lo esigerò in nome del Rotary e del Club, poiché, se un/a Socio/a, per quanto impegnato/a, non riuscisse a trovare nemmeno qualche ora al mese da dedicare al Rotary, e magari neppure tutti i mesi, allora sarebbe opportuno che si domandasse se la sua "rotarianità" non sia da rivedere. I compiti saranno predisposti ed assegnati dai vari coordinatori di progetto, cui è demandato di scegliersi i collaboratori in funzione delle specifiche competenze, degli impegni e delle disponibilità e seguire con una "marcatura piuttosto stretta" che il progetto proceda nel rispetto, il più possibile rigoroso, dei tempi che ci daremo per realizzarlo. In teoria, ripeto, è tutto molto semplice, ma, in pratica ci riusciremo? Io sono convinto di sì, naturalmente con l'aiuto di tutti!

Per tornare al *Progetto Cerbaie*, mi fa piacere informarVi che il Prefetto di Pisa, Socia Onoraria del nostro Club, quando sono andato a presentarle il programma dell'annata, senza una mia specifica richiesta, si è dichiarata immediatamente disponibile a collaborare e mi ha invitato a tornare da lei a settembre per impostare un più preciso percorso operativo.

Come vedete gli auspici sembrano buoni e se tutti da "solerti militanti" si trasformeranno in consapevoli e convinti collaboratori, allora si potrà dire che il gioco è fatto.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro, ma sono comunque a disposizione di chiunque non si ritenesse soddisfatto, per spiegazioni e/o approfondimenti. Pronto a ripartire con entusiasmo e la voglia di fare ai massimi livelli, in attesa di poterVi incontrare, rivolgo a tutti i più cari ed affettuosi saluti.

Alberto

Lutto 1/09/2005

è scomparso Cosimo Lastrucci, PHF socio dal 1979;

aveva 87 anni ed era stato prima ufficiale della marina col grado di capitano di fregata, e successivamente capo dell'ufficio legale dell' università di Pisa.

Addolorati gli Amici del Club uniti esprimono le condoglianze alla Famiglia



ROTARY CLUB
FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



Programma del Mese di Settembre 2005



Venerdì 9 Settembre 2005 :

a Villa Sonnino alle ore 20:30; Conviviale dal tema:
“Portieri e parate. La storia dei numeri UNO”
 a cura di Ruffo Ciucci e Andrea Orsini.

Venerdì 23 Settembre 2005 : a Villa Sonnino alle ore 20:30;
 Conviviale e Assemblea. Relazione di bilancio.

Venerdì 7 Ottobre 2005, ore 20:30

Conviviale, coi familiari, a Villa Sonnino

Visita del Governatore **Italo Giorgio Minguzzi**

Italo Giorgio Minguzzi, cesenate di nascita e felsineo d'adozione da oltre trent'anni. Docente di diritto commerciale alla facoltà di Economia e Commercio all'Università di Bologna per venticinque anni, oggi è membro del consiglio di amministrazione del GRTN (Gestore della rete elettrica), oltre che consigliere e sindaco revisore di varie società quotate in borsa. Esercita anche la libera professione di avvocato, soprattutto per quanto riguarda i contratti commerciali anche di natura internazionale.

E' stato membro del Rotary Club di Rimini, poi di quello Bologna Est.

A tutt'oggi è socio del Bologna Carducci di cui è stato fondatore e primo presidente nel 1994.

Italo Giorgio Minguzzi è il primo governatore del Distretto 2070 a seguire le orme del padre che ricoprì questa carica nell'annata 1964-65. Nel 1983 Minguzzi è stato anche uno dei fondatori del Ryla (Rotary Youth Leadership Award), settimana di formazione indirizzata ai giovani, di cui per anni è stato il presidente di commissione.



SETTEMBRE

Auguri a...

- 1° Sauro Angelini*
- 9 Benozzo Bagnoli*
- 9 Roberto Caputo*
- 13 Leonardo Rosati*
- 20 Alfredo Boschi*
- 22 Francesco Briganti*
- 30 Giovanni Vezzosi*

Occorrendo: 338 62 17 508 per il Prefetto Alberto Angiolini a.angiolini@sued.it
 347 33 04 727 per il Presidente Alberto Chimenti alberto.chimenti@poste.it
www.rotaryfucecchiosantacrocesullarno.it